



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



**ELEZIONE RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO NEL
CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E
INGEGNERIA (quadriennio 2026-2030)**

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Luogo di nascita _____

Data di nascita ____/____/____

Matricola _____

affidente all'elettorato del Dipartimento di _____

dell'Università degli Studi di Foggia

PRESENTA LA PROPRIA CANDIDATURA

per l'elezione nel Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e
Ingegneria.

Si allega al presente modulo copia fotostatica del documento di identità.

Data _____

Firma _____

**AUTORIZZO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA SPECIFICA INFORMATIVA PUBBLICATA SUL SITO WEB DI
ATENEO.**

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA CANDIDATURA

Il/La sottoscritto/a, _____, nato/a a _____, il ____/____/____, candidato/a relativamente alla procedura in oggetto,

DICHIARA

- ☐ di non versare in alcuna situazione di incompatibilità o divieto in riferimento alla presente candidatura e di impegnarsi a comunicare all'Ateneo ogni eventuale variazione al riguardo;
- ☐ oppure, di versare nella/e seguente/i situazione/i di incompatibilità o divieto in riferimento alla presente candidatura

_____e, in caso di nomina nella carica accademica oggetto della presente procedura, di impegnarsi a rimuovere la/e medesima/e situazione/i nonché a comunicare all'Università l'avvenuto assolvimento di tale impegno e ogni eventuale variazione al riguardo;

- ☐ oppure, di rivestire la seguente carica accademica dell'Ateneo non cumulabile o incompatibile con quella in riferimento alla quale si sta presentando la candidatura

e di prendere atto che la nomina nella nuova carica accademica comporterà la decadenza da quella precedentemente ricoperta.

Data _____

Firma _____

Statuto dell'Università degli Studi di Foggia

Articolo 43

(Incompatibilità e divieti)

1. Le cariche di rettore, pro-rettore, direttore di dipartimento, presidente del consiglio di struttura di raccordo, presidente del consiglio di corso di studio e direttore di centro interdipartimentale o interuniversitario di ricerca non sono cumulabili.
2. Ai componenti del senato accademico e del consiglio di amministrazione è fatto divieto:
 - a) di ricoprire altre cariche accademiche, fatta eccezione per il rettore limitatamente al senato accademico e al consiglio di amministrazione e per i direttori di dipartimento limitatamente allo stesso senato, qualora risultino eletti o abbiano diritto a farne parte;
 - b) di essere componente di altri organi dell'università salvo che, per i professori e i ricercatori, dei consigli dei dipartimenti, delle strutture di raccordo, dei corsi di studio, dei centri interdipartimentali e interuniversitari di ricerca e delle scuole di dottorato, nonché, per le rappresentanze studentesche, del consiglio degli studenti;
 - c) di ricoprire il ruolo di direttore o presidente delle scuole di specializzazione o di far parte del consiglio di amministrazione delle scuole di specializzazione;
 - d) di rivestire alcun incarico di natura politica per la durata del mandato e di ricoprire la carica di rettore, di pro-rettore o far parte del consiglio di amministrazione, del senato accademico, del nucleo di valutazione o del collegio dei revisori dei conti di altre università italiane statali, non statali o telematiche;
 - e) di svolgere funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel ministero e nell'ANVUR.

2-bis. Le cariche di rettore, di pro-rettore, di direttore di dipartimento, di componente il senato accademico, di componente il consiglio di amministrazione e di componente il nucleo di valutazione di ateneo sono incompatibili con quella di coordinatore di scuola di dottorato o di qualsivoglia corso di dottorato.

3. Il docente che abbia optato per il tempo definito non può rivestire la carica di rettore, direttore di dipartimento e componente del senato accademico e del consiglio di amministrazione. Il docente che si trovi in regime di impegno a tempo definito, nei casi in cui tale condizione risulti incompatibile con la carica da ricoprire, può presentare la propria candidatura, purché produca una dichiarazione di opzione per il regime di impegno a tempo pieno. In caso di elezione, tale dichiarazione avrà efficacia dal momento della nomina. Per i candidati non eletti la dichiarazione di opzione per il regime di impegno a tempo pieno non avrà alcuna efficacia.
4. La candidatura a una carica accademica non cumulabile o incompatibile con altra già ricoperta comporta, in caso di elezione, la decadenza da quella precedentemente assunta, contestualmente alla nomina nella nuova carica.
5. La candidatura alle cariche politiche elettive nel parlamento nazionale o europeo ovvero in un consiglio regionale, provinciale o comunale o a sindaco di un comune da parte di soggetti che rivestono la carica di rettore, di pro-rettore, di direttore di dipartimento, di componente il senato accademico, di componente il consiglio di amministrazione e di componente il nucleo di valutazione di ateneo comporta la decadenza dalla carica accademica precedentemente ricoperta, contestualmente alla formalizzazione della candidatura. La decadenza dalla carica accademica precedentemente ricoperta si verifica anche all'atto dell'ingresso nella giunta di un comune da parte di uno dei soggetti di cui al presente comma.

È fatto salvo quanto disposto dall'articolo 24, comma 3, del presente Statuto.

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE CAUSE DI CESSAZIONE ANTICIPATA DEL MANDATO

Il/La sottoscritto/a, _____, nato/a a
_____, il ____/____/_____, candidato/a
relativamente alla procedura in oggetto,

DICHIARA,

in caso di nomina relativa alla carica per la quale si presenta la candidatura, di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ufficio Elettorale dell'Ateneo il sopravvenire di una causa di cessazione anticipata del mandato.

Data _____

Firma _____

Regolamento Generale dell'Università degli Studi di Foggia

Art. 14 – Disposizioni generali relative agli Organi di Ateneo

.....

3. Si verifica la cessazione anticipata del mandato delle cariche degli Organi di Ateneo:

- a) in presenza di una causa di decadenza per cambiamento di status, per perdita dei requisiti per l'eleggibilità e negli altri casi previsti dalla normativa vigente;
- b) in caso di dimissioni accettate dal Rettore ovvero, qualora riguardino quest'ultimo, accettate dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- c) a seguito della presa d'atto, da parte del Senato Accademico, di un impedimento permanente di fatto o di diritto.

.....